

a/

9 settembre 1920
Via Firenze, 43
Roma 5.



Caro Bacciamini,

Lo Raccagnini doveva avervi detto che io ^{tergo} ~~metto~~ a vostra disposizione da tre a sei pagine, del mio volume in 16°. Vi prego e mi ripeto, non di scartare addirittura il libro, che qua e là in tutto il libro si opportune apperizioni, ma di studiarlo in italiano quando vi capitasse qualche lunga frase.

Per carità, mio caro Bacciamini, sollecitate l'invio del manoscritto, perché veramente io non posso aspettarlo di più e nel tempo stesso non posso neppure farne di meno, dovendo esso compiere molto bene la parita' degli scritti della mia Appendice. Vi sottrarrete così

alla persecuzione telefonica di mia moglie, che soccorre ^{in questa forma,} quotidianamente, all'angustia dell'

affmo vostro
L. Morandi.

13



Ch. *Ono Prof. Alessandro Bacchiani*

Via Ottaviano
113

Roma 31

13
287